

IL PRESIDENTE
f.to: Tirrito Tiziana

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Di Santi Maria

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: G. SCHEMBRI

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO
Settore Amministrativo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 07 del 20/7//2020

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23-07-2020,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. ____ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 20-07-2020
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 20-07-2020



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Gerlando SCHEMBRI

OGGETTO: Ristrutturazione dei Servizi Sociosanitari del Distretto D38 – Criticità e problematiche emerse nel territorio.

L'anno **Duemilaventi**, addì **Venti**, del mese di **Luglio**, alle ore **21,00**, nel Comune di Castronovo di Sicilia ed in questa Piazza Municipio, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria - aperta, in seduta pubblica nelle persone dei Sigg.:

		Presente	Assente	
1	BONGIOVANNI Antonino	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta: il Sindaco, il Vice Sindaco, l'Ass. Militello e l'Ass. Tirrito.
2	GUARINO Valentina	x		
3	TIRRITO Mariaclara	x		
4	DOLCE Lucia Alessia		x	
5	TIRRITO Tiziana	x		
6	MICELI SOLETTA Calogera	x		
7	DI MARTINO Vincenzo	x		
8	GENTILE Roberto Maria	x		
9	DI SANTI Maria	x		
10	BUTERA Gianluca	x		
11	TIRRITO Carlo		x	
12	COLLURA Anna Maria	x		
TOTALE		10	2	

Assume la Presidenza dell'adunanza, la **Sig.ra Tirrito Tiziana**, che assistita dal Segretario Generale del Comune **SCHEMBRI Dott. Gerlando**, alle ore 21.00, ora fissata nell'avviso di convocazione, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario Generale del Comune **SCHEMBRI Dott. Gerlando**, il quale presiede alla riunione del presente consiglio. La seduta è pubblica.

Il Presidente da lettura della proposta di deliberazione, invitando i Consiglieri Comunali ad intervenire prima della votazione finale in modo da consentire ad eventuali altri interlocutori, presenti tra il pubblico, di esprimere la propria opinione.

Chiede di intervenire il Consigliere Valentina Guarino la quale, in buona sostanza, conferma i dati già riportati sinteticamente nella proposta di deliberazione, aggiungendo che l'Assemblea dell'Unione dei Comuni "Valle del Torto e dei Feudi", di cui la stessa è Presidente, recependo un'analoga determinazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Unione, ha deliberato all'unanimità di invitare le rispettive Amministrazioni, ad un opportuno approfondimento delle tematiche sorte con la nuova organizzazione del distretto in sede di Consiglio comunale aperto, al fine di un maggiore coinvolgimento e di una maggiore partecipata consapevolezza dei cittadini, rispetto alle preoccupazioni rappresentate dalla nuova offerta quanti-qualitativa dei servizi sanitari di prossimità, provocata dal progetto di riassetto dei servizi sociosanitari del Distretto 38. Il Consigliere Guarino evidenzia inoltre il potenziale danno che il riordino potrebbe arrecare oltre che ad un comprensorio costituito da 8 comuni e 30.000 abitanti, anche al settore zootecnico, asse portante dell'economia del territorio, con 1248 imprese ed il relativo indotto, ivi compresi due mattatoi in piena attività. La consigliera precisa inoltre che l'attuale ripartizione del territorio interessato, ci vede individuati all'interno di una macroarea che sotto il profilo geografico e della logistica, è assolutamente non condivisibile, soprattutto rispetto ai luoghi di maggiore interesse per i presidi ospedalieri, nonché per le difficoltà dei trasferimenti rappresentate dalle drammatiche situazioni delle strutture varie.

Il Consigliere Butera, nel condividere le preoccupazioni della popolazione, sottolinea, tra l'altro, come i Sindaci del Distretto, eccezion fatta per quelli di Castronovo ed Alia, non avendo ancora assunto alcuna iniziativa in sede comunale, anche a seguito dell'azione di protesta deliberata in sede di Assemblea aperta dell'Unione dei Comuni, pare stiano appiattendosi sulle posizioni dell'Azienda sanitaria e/o chissà di quale, celato, interesse politico.

Il Consigliere Bongiovanni, nel condividere le posizioni di Butera rimarca l'impegno dell'Amministrazione di Castronovo e del suo Sindaco che, a nome per conto dei sindaci del Distretto, ha anche chiesto e difeso, le ragioni della buona politica territoriale in materia di "diritto alla salute", attraverso una richiesta di Audizione presso la VI Commissione Salute dell'ARS. Bongiovanni conclude invitando il Sindaco a non rinunciare ed assumere tutte le iniziative che l'importante posta in gioco impone.

A questo punto viene data la parola al Sindaco, il quale rimarca quanto già ribadito durante l'ultima adunanza dell'Assemblea dell'Unione e cioè il suo impegno proteso a garantire il diritto alla salute della Comunità locale, anche a costo di risultare una "voce fuori dal coro", non lasciandosi trascinare in nessun caso nella facile ed a volte fin troppo rimarcata strumentalizzazione, soprattutto quando in gioco entra la questione del trasferimento del personale. Forte, infatti, potrebbe essere la tentazione, per qualcuno, di prendere sottobraccio i destinatari dei provvedimenti di trasferimento con promessa di intercedere presso i vertici ASP.

non riguardano i sindaci ma altri soggetti sempre presenti, i "politici" di turno. "...ma Vito Sinatra non prenderà sottobraccio nessuno... parlerà di garanzia dei servizi e pertanto conseguentemente di personale, di tutto il personale necessario a queste funzioni..."! Qualcosa ci

sarebbe inoltre da aggiungere, secondo il Sindaco, sulla legittimità del provvedimento che non deriva da atto legislativo e della cui approvazione, avrebbero preso atto una netta minoranza della rappresentanza dei sindaci, meno del 50%.

"....Evidentemente la riorganizzazione è un atto di gestione di tipo aziendalistico, che sotto questo profilo tiene conto, legittimamente di criteri economico/gestionali, ma quando si parla di diritto alla salute, non bisogna perdere di vista l'interesse generale, attaccandosi, magari a cavilli burocratici o a mere, sterili, analisi di numeri. ... Di ciò si è immediatamente disquisito in sede di Commissione Salute da parte del Dirigente del Dipartimento, che ha comunque mostrato disponibilità ad ascoltare le nostre ragioni ..." continua il Sindaco, che ritiene di non essere il soggetto che debba portare dati, ma le legittime istanze di un territorio sempre più abbandonato a se stesso.

L'intervento si conclude assumendo l'impegno ad assolvere il mandato che il Consiglio Comunale vorrà affidargli.

Esauriti gli interventi il Presidente pone la proposta ai voti che viene approvata con il seguente esito:

Presenti e votanti : 10 Favorevoli : 10 contrari : 0 .

Approvata all'unanimità.

Dopo la votazione chiedono di intervenire due consiglieri del Comune di Lercara Friddi che, nel concordare con la linea politica adottata da questo Consiglio Comunale, esprimono la propria solidarietà con le popolazioni locali.

Esauriti i punti all'Ordine del Giorno, alle ore 00,15 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____

li _____ **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**
PARERE: _____
SFAVOREVOLE

li _____

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE **IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**
PARERE: _____
SFAVOREVOLE

li _____

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ristrutturazione dei Servizi Sociosanitari del Distretto D38 – Criticità e problematiche emerse nel territorio.

IL PROPONENTE
IL SINDACO



L'ISTRUTTORE

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 07 del 20-07-2020

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'ASP di Palermo, è in atto un piano di riordino dei servizi sanitari territoriali, sia nel campo della medicina umana sia nel campo della medicina veterinaria, del Distretto 38 di Lercara Friddi cui fa capo questo Comune;

- Che il predetto piano di riassetto, tra le misure più importanti, prevede :
 - A) La redistribuzione del personale, con conseguente trasferimento di figure professionali indispensabili per il buon andamento dei servizi, dal Distretto 38 verso altre sedi di distretto;
 - B) L'accentramento e la riorganizzazione dei servizi di diagnostica clinica, dei servizi di assistenza di base e di medicina veterinaria, secondo una logica di pura distanza chilometrica sul territorio;
 - C) La creazione di macroaree interne al territorio dell'ASP cui conferire la gestione dei servizi territoriali.
- Che una riorganizzazione dei servizi secondo i criteri sopra descritti, in relazione alla redistribuzione del personale, comporterebbe certamente, se non una riduzione dell'offerta dei servizi, certamente una dilatazione dei tempi di fornitura e ciò andrebbe in aperto contrasto con la metodica che di recente ci ha consentito di fronteggiare efficacemente la pandemia da COVID – 19, ovvero la pronta disponibilità dei servizi sanitari territoriali;
- Che una riorganizzazione dei centri di erogazione dei servizi sanitari territoriali secondo logiche di mera distanza chilometrica, non tiene minimamente conto della corografia dei territori, dell'assenza di una valida rete di collegamenti e dell'età media sempre più elevata della popolazione destinataria dei servizi ;
- Che se si volesse, pur con le dovute riserve, condividere l'istituzione delle macroaree cui conferire la gestione dei servizi territoriali, potrebbe risultare più accettabile la collocazione del Distretto 38 nell'ambito dell'area metropolitana, territorio certamente meno disomogeneo e meglio servito dai collegamenti rispetto a quello previsto di Partinico;

DATO ATTO che le predette criticità sono state di recente ed in più occasioni rappresentate sia ai vertici ASP – che si ostinano ad inquadrare i servizi sociosanitari territoriali secondo logiche utilitaristiche aziendali piuttosto che nel novero di quelli indivisibili – sia alla VI Commissione ARS presso la quale il Sindaco del Comune di Castronovo di Sicilia è stato chiamato a rappresentare, in audizione, le legittime istanze di un territorio che rivendica la conservazione e la tutela del diritto alla salute;

RITENUTO di dover aderire alle determinazioni assunte dai Sindaci dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni "Valle del Torto e dei Feudi" che hanno invitato i Consigli Comunali afferenti ad adottare, in sedute aperte, delle Delibere di indirizzo tendenti a rappresentare ai vertici ASP di Palermo ed a quelli politici regionali, il disagio della comunità locale rispetto al piano di riordino dei servizi assistenziali di base;

tutto ciò premesso

SI PROPONE DI DELIBERARE

- a) Per quanto in premessa considerato, di rappresentare ai vertici ASP di Palermo ed a quelli politici regionali, il disagio della comunità locale rispetto al piano di riordino dei servizi assistenziali di base del Distretto 38, sia nel campo della medicina umana sia nel campo della medicina veterinaria, in quanto lo stesso non tiene conto della corografia dei territori, dell'assenza di una valida rete di collegamenti, dell'età media, sempre più elevata, della popolazione destinataria dei servizi e delle esigenze economiche di un territorio che vive essenzialmente di agricoltura e zootecnia;
- b) Di impegnare il Sindaco affinché assuma, in tutte le sedi istituzionali, ogni utile iniziativa a salvaguardia del diritto alla salute della comunità locale.